

**Rapporto Uefa:
raddoppiano
gare da 100
minuti**

a pagina 6



**Real Madrid:
tre giocatori
arrestati
per video hot**

a pagina 6



**Francesco Totti:
"Mourinho mi vuole
alla Roma? Penso
di sì,"**

a pagina 6



Il nostro Paese non è più in testa alla classifica, sorpassato dall'Olanda Italia perde primato in Europa in economia circolare

Non più primi in economia circolare com'eravamo fino all'anno scorso, maglia nera nella transizione verso un'energia pulita libera dai combustibili fossili e amica del clima. È la sintesi del cammino 'green' dell'Italia fornita dal quarto Rapporto Circonomia, il Festival dell'economia circolare e della transizione ecologica promosso in collaborazione con Legambiente, Kyoto Club,

Fondazione Symbola. Il Rapporto è stato presentato oggi a Roma, presso la Sala 'Gianfranco Imperatori' dell'Associazione Civita. "Questo quarto Rapporto Circonomia - scrive nell'introduzione al Rapporto il direttore scientifico del Festival Roberto Della Seta - certifica che l'Italia, fino all'anno scorso primatista in Europa in economia circolare, cioè nella capacità di utilizzare nel



modo più efficiente le risorse naturali, non è più in testa alla classifica, sorpassata dall'Olanda. Ma più del 'sorpasso' olandese, a colpire è il brusco rallentamento del cammino 'green' italiano negli ultimi anni. In tutti gli indicatori tranne uno (tasso di riciclo dei rifiuti), dal 2018 in poi corriamo di meno della media dei Paesi Ue".

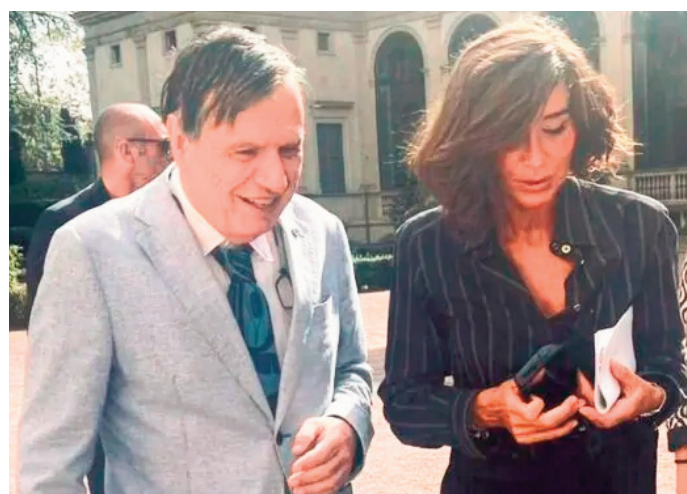
a pagina 2

CASA, ALTROCONSUMO: MUTUI
'BATTONO' AFFITTI PER CONVENIENZA



a pagina 4

**Ai Lincei un documentario
su Giuseppe Giarrizzo**



a pagina 5

Lega, scoppia il caso Cateno De Luca
Il leader di Sud chiama Nord: "Impedita la mia presenza a Pontida"

Scoppia il caso Cateno De Luca in vista della kermesse leghista di Pontida. In una mail inviata al segretario del Carroccio Matteo Salvini, il leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina - che aveva annunciato la sua presenza al raduno per "spiegare ai leghisti la vera autonomia" - fa sapere che il suo intervento alla manifestazione è stato sconsigliato dalla Questura per motivi di ordine pubblico e chiede al vice-premier e ministro delle



Infrastrutture di porre rimedio. "Dopo aver comunicato alla Questura la nostra presenza (mobilitando una cinquantina di persone della comunità di Sud chiama Nord che dalla Sicilia sarebbero venute con un pullman da noi organizzato) all'evento della Lega a Pontida", scrive De Luca nella mail, visionata dall'Adnkronos, "ci stato sconsigliato per questioni di ordine pubblico la partecipazione".

a pagina 3

L'informazione professionale della città di Roma e del Lazio

dalla parte dei cittadini

Più del 'sorpasso' olandese, a colpire è il brusco rallentamento del cammino 'green' italiano

Economia circolare: Italia perde primato

La macroregione del Centro Italia la più verde nel nostro Paese



Malgrado questa vistosa perdita di velocità nella transizione ecologica, l'Italia rimane tra i Paesi europei più avanti nel passaggio a un'economia circolare: prima per il tasso di riciclo sul totale dei rifiuti prodotti, con prestazioni brillanti in tutti gli altri principali indicatori di 'circularità' dal consumo di materia per unità di Pil al tasso di utilizzo di materie prime seconde, cioè provenienti da riciclo. In questo quadro di generale eccellenza brillano particolarmente le performance di molti consorzi di filiera che gestiscono la raccolta e il riciclo di specifiche tipologie di rifiuto: su tutti il Conou, il Consorzio nazionale degli oli minerali usati, che raccoglie pressoché la totalità dell'olio usato raccogliabile e ne rigenera il 98% in nuove basi lubrificanti (in Europa il tasso medio di rigenerazione è inferiore

ai due terzi). "Come Conou siamo davvero orgogliosi di tenere alta la bandiera dell'Italia in Europa nel settore dell'economia circolare - commenta Riccardo Piunti, presidente del Conou-Consorzio degli Oli Minerali Usati - ancor di più alla luce di quanto emerge dall'ultimo Rapporto di Circonomia. Il nostro Consorzio, con la sua filiera di 60 aziende raccoglitrici di olio minerale usato e due di rigenerazione dislocate su tutto il territorio nazionale, contribuisce alla realizzazione dell'economia circolare come modello di sviluppo economico, trasformando un rifiuto in una risorsa. Raccogliere, differenziare, riciclare richiede un modello organizzativo di cui i Consorzi Italiani, e il Conou per primo da 40 anni, sono esempio di successo, anche perché la nostra è un'attività

economica indirizzata all'ambiente, senza fini di lucro". "La raccolta degli oli minerali usati e il tasso di rigenerazione di oltre il 98% fanno del 'sistema Conou' l'eccellenza dell'economia circolare in Europa, dove mediamente si rigenera appena il 61% dell'olio usato raccolto e una grande parte di esso viene bruciata. Questo modello porta con sé indubbi benefici sia ambientali che economici. Nel solo 2022, per esempio, le nostre attività hanno evitato l'immissione in atmosfera di 64mila tonnellate di CO2 e sono stati circa 7,5 milioni i gigajoule di combustibili fossili consumati in meno rispetto al modello di economia lineare, con un risparmio di circa 130 milioni di euro sulla bolletta petrolifera per importazioni di greggio evitate". Venendo al dettaglio dei numeri del quarto Rapporto Circonomia, l'Italia

rispetto al Rapporto 2022 perde a vantaggio dell'Olanda il primo posto nel ranking europeo quanto a circolarità ed efficienza d'uso delle risorse, costruito su 17 diversi indicatori che misurano l'impatto ambientale diretto, considerato come impatto pro capite, delle attività economiche e civili su ambiente e clima (5 indicatori), l'efficienza d'uso delle risorse (6 indicatori), la capacità di risposta ai problemi ambientali (6 indicatori). Nel confronto con il ranking del 2022, scendono di molte posizioni la Francia, il Belgio e l'Ungheria, mentre Portogallo e Svezia fanno segnare significativi miglioramenti. I risultati nei 17 indicatori vedono l'Italia al primo posto solo in un caso: tasso di riciclo sul totale dei rifiuti urbani e speciali prodotti, indicatore nel quale doppiamo la media dell'Unione europea, oltre l'80% contro meno del 40%, e sopravanziamo di più lunghezze i più grandi Paesi europei. Ad eccezione che per il tasso di riciclo dei rifiuti, in tutti gli altri indicatori dal 2018 l'Italia segna progressi inferiori a quelli

medi dell'Unione europea o addirittura passi indietro in valori assoluti. Rimane davanti ai principali Paesi europei, Germania, Francia, Spagna, ma con un vantaggio che si va rapidamente assottigliando ed evidenzia un sostanziale stallo nella sua transizione ecologica. L'ambito nel quale l'arretramento italiano appare più rilevante è il trend di crescita delle nuove energie rinnovabili, solare ed eolico: nel 2022 la produzione italiana da eolico si è contratta di circa l'1% rispetto all'anno prima, mentre su scala Ue è aumentata del 9%, in Germania del 10%, in Olanda e Danimarca di oltre il 18%; sempre nel '22 la produzione da solare fotovoltaico è cresciuta in Italia del 10%, a fronte di un incremento del 26% nell'Ue, del 20% in Germania, di oltre il 25% in Spagna e Francia, del 54% in Olanda. Le prospettive non sono brillanti anche considerando solo la nuova capacità fotovoltaica installata: in Italia è aumentata dell'11%, la metà di quanto è cresciuta in media nella Ue (+22%) e addirittura un quinto di quanto è cresciuta in

Olanda. La transizione energetica dell'Italia è 'al palo' anche in fatto di efficienza d'uso dell'energia (come quantità di energia fossile consumata per unità di Pil tra il 2018 e il 2021 siamo stati sorpassati da Spagna e dalla Francia e quasi raggiunti dalla Germania, che ci erano largamente dietro) e di penetrazione della mobilità elettrica (nel 2022 la quota di auto elettriche sul totale delle immatricolate era del 4%, contro il 12% della media Ue, il 18% della Germania, il 13% della Francia, il 24% dell'Olanda). La macroregione del Centro Italia (Lazio, Toscana, Marche, Umbria) se fosse uno Stato a sé occuperebbe il primo posto nel ranking, come già l'anno scorso. Sempre 'simulate' come Stati a sé, la macroregione del Nord (Lombardia, Veneto, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta) perde due posizioni, dal terzo al quinto posto, quella del Sud/Isole (Campania, Abruzzo, Molise, Puglia, Calabria, Basilicata, Sicilia, Sardegna) scende dal sesto al settimo posto.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Incidente ferroviario di Brandizzo, il ministro Salvini: "Nessuna responsabilità resterà impunita"



Sulla tragedia presso la stazione ferroviaria di Brandizzo, "l'impegno comune è che ogni responsabilità venga chiarita al più presto. Le responsabilità che emergeranno non potranno rimanere impuniti". Lo sottolinea il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini, in un'informativa urgente del Governo, ribadendo "la mia personale vicinanza e di tutta l'aula

ai famigliari di Kevin, Giuseppe, Micael, Giuseppe e Giuseppe le cinque vittime del tragico incidente dello scorso 30 agosto. Anche un solo morto sul lavoro è troppo e come istituzioni abbiamo il dovere di fare chiarezza sull'accaduto". Salvini spiega che "nel contesto della manutenzione ferroviaria non esistono ad oggi tecnologie totalmente sicure e affidabili che consentano di prescindere dal

corretto comportamento delle persone. Noi possiamo avere i protocolli, gli investimenti, le normative, i controlli, la formazione professionale, ma il fattore umano è determinante". E aggiunge: "Già alla mattina del 31 agosto tutte le strutture del ministeriali sono a disposizione della Procura della Repubblica di Ivrea, con cui c'è totale sintonia e collaborazione. Inoltre ho ritenuto come ministro in

aggiunta di istituire un'altra commissione interna con il compito di individuare le dinamiche tecniche e organizzative che hanno generato l'incidente. L'obiettivo è arrivare entro le prossime settimane ad una relazione finale". Sui "tanti commenti a proposito del nuovo Codice degli appalti dei subappalti", Salvini spiega che "questo tragico incidente è avvenuto in questa estate. L'ac-

cordo quadro fra Rfi e la Clf la cooperativa Reggio Emilia, che poi ha subappaltato a Sigifer è del 2020. Questo incidente non è legato alla contrattualistica, alla normativa e alla procedura". Quindi "non c'è alcuna correlazione tra il nuovo Codice degli appalti, che ha efficacia per i nuovi appalti dal 1 luglio 2023. Non si possono attribuire comunque genericamente le colpe

dell'incidentalità nei cantieri ad altre norme, appalti o subappalti, visto che la norma avrà i propri effetti nei mesi e negli anni a venire. La norma sul subappalto inserita nel nuovo Codice per gli appalti su iniziativa del Consiglio di Stato e su richiesta dell'Ue per evitare un procedimento d'infrazione, che senza questa norma sarebbe stato aperto a carico dell'Italia".

Il leader di Sud chiama Nord e sindaco di Taormina aveva annunciato la sua presenza al raduno per "spiegare ai leghisti la vera autonomia"
Lega, scoppia il caso Cateno De Luca: "Impedita mia presenza a Pontida"



"Seguendo i consigli della Questura, e ringraziando le nostre forze dell'ordine per il lavoro che svolgono quotidianamente, sono qui a chiederti nuovamente di essere invitati ufficialmente così da poter partecipare al-

l'evento di Pontida. La nostra partecipazione, come ovvio, sarebbe una partecipazione pacifica con l'unico scopo di poterci confrontare in maniera trasparente su un tema a noi caro, come lo è per il mondo della Lega,

cioè l'autonomia differenziata", si legge ancora nella pec inviata a Salvini. "Penso che al netto di divergenze politiche debba sempre prevalere la democrazia, e un confronto sano sarebbe il miglior modo per dare un contri-

buto al Paese e ai cittadini", prosegue De Luca, sottolineando come "la comunità di Sud chiama Nord sarebbe felice dunque di poter essere presente alla vostra iniziativa". De Luca chiede a Salvini, "come

già fatto nella precedente pec inviata in data 12 settembre 2023, di poter essere invitati ufficialmente. A dimostrazione della nostra collaborazione - annuncia - sono già pronto a ricambiare invitandoti ufficialmente a partecipare e

intervenire sul Palco all'evento di venerdì 15 settembre che si svolgerà a Monza per il lancio della mia candidatura alle suppletive del collegio senatoriale di Monza e Brianza", conclude il leader di Sud chiama Nord.

L'Italia è già oggi uno dei Paesi con il più alto numero di proprietari di abitazioni: il 70,8% delle famiglie italiane è proprietario della casa in cui vive

Casa, Altroconsumo: nonostante rialzi mutui 'battono' affitti per convenienza



Anche se non si ferma la corsa dei tassi dei mutui (complici anche i rialzi della Bce) l'acquisto di una abitazione resta ancora quasi sempre più conveniente dell'affitto, anche perché fattori come le agevolazioni fiscali per i giovani fanno pendere l'ago della bilancia verso la casa di proprietà. E' quanto emerge da uno studio di Altroconsumo che ha analizzato le agevolazioni e i costi per chi deve comprare casa, oltre a mettere a disposizione Passpartù, il

servizio che permette di avere un consulente immobiliare dedicato in tutte le fasi della compravendita. L'Italia è già oggi uno dei Paesi con il più alto numero di proprietari di abitazioni: il 70,8% delle famiglie italiane è proprietario della casa in cui vive (e il 28% di queste è proprietario di altri immobili), mentre solo il 20,5% vive in affitto. Lo Stato ha inoltre introdotto diverse agevolazioni all'acquisto della casa, tra cui i mutui garantiti per i giovani: il decreto

Sostegni bis per gli acquisti fatti entro il 31 dicembre 2023 dà la possibilità ai giovani under 36 con reddito Isee entro i 40.000 euro di poter avere un mutuo al 100% (entro un massimo di 250.000 euro) per la propria prima casa e abitazione principale, oltre che agevolazioni fiscali. La scelta tra acquistare casa o prenderla in affitto - ricorda Altroconsumo - "deve tenere in considerazione diversi fattori, dai motivi personali a quelli economici. Innanzitutto, per ottenere un

mutuo bisogna rispettare determinati requisiti di età, reddito e capitale ottenibile. È fondamentale avere da parte già una buona somma di denaro, pari al 20% del prezzo della casa, più altre spese aggiuntive che possono comprendere i costi di agenzia o le spese di trasloco. In secondo luogo, occorre essere affidabili per la banca, cioè essere in grado di pagare la rata mensile, che in genere non può superare un terzo del reddito mensile del mutuatario". In una simula-

zione relative a un bilocale di 60 metri quadri in tre zone semicentrali di Milano, Bergamo e Brescia, solo in due casi (e per importi ridotti) l'affitto si rivela più conveniente mentre in generale - su un periodo di 30 anni (quello ipotizzato nella analisi) con la rata del mutuo a tasso fisso al livello più basso nel servizio di comparazione online sul sito www.altroconsumo.it - l'affitto ha un costo maggiore della rata di un mutuo all'80%, anche se acquistare casa con un

finanziamento comporta un esborso complessivo di denaro consistente. Peraltra - ricorda Altroconsumo - l'acquisto prevede la possibilità di un guadagno nel caso in cui si decidesse di mettere in affitto a propria volta la casa acquistata. Dalle simulazioni emerge quindi che l'opzione dell'acquisto della casa è quella vincente, sempre tenendo in considerazione i requisiti necessari per ottenere il mutuo e i prezzi di acquisto e di affitto delle diverse soluzioni.

Un mutuo a tasso medio variabile potrebbe sfiorare i 760 euro a rata, con un aumento del 66% rispetto alla cifra prevista all'inizio del 2022

Bce, rialzo tassi e effetto sui mutui: la simulazione

La Bce vara un altro rialzo dei tassi e l'aumento di 25 punti, in vigore dal 20 settembre, è destinato ad avere un nuovo effetto sulla rata del mutuo a tasso variabile. In particolare, un mutuo a tasso medio variabile potrebbe sfiorare i 760 euro a rata, con un aumento del 66% rispetto alla cifra prevista all'inizio del 2022. "Il mercato potrebbe aver già anticipato, almeno in parte, l'aumento annunciato oggi dalla Banca Centrale Europea e questo attenuerebbe l'impatto dei rincari sulle rate dei mutuatari - spiegano gli esperti di Facile.it -. Se è vero che l'Euribor segue l'andamento dei tassi Bce, non è detto che lo faccia in modo analogo; per sapere quanto saliranno effettivamente le rate dei mutui variabili bisognerà quindi aspettare". Guardando alle aspettative di mercato arrivano ulteriori conferme; secondo i Futures sugli Euribor il picco dell'indice

è previsto per dicembre e il punto massimo è dato a 3,90%, ma negli ultimi giorni ha già superato il 3,80%. Ci si attende che, da gennaio, i tassi calino seppur gradualmente. Per l'analisi, Facile.it e Mutui.it hanno preso come riferimento un finanziamento a tasso variabile da 126.000 euro con piano di restituzione in 25 anni sottoscritto a gennaio 2022 e hanno esaminato come sono cresciute le rate da inizio dello scorso anno ad oggi e come potrebbero variare nuovamente nei prossimi mesi. Il tasso (Tan) di partenza di gennaio 2022 era pari allo 0,67%, corrispondente ad una rata mensile di 456 euro. A seguito dei diversi aumenti del costo del denaro messi in atto dalla Banca Centrale Europea per combattere l'inflazione, il tasso del mutuo preso in esame è salito di molto, arrivando a toccare a settembre 2023 il 5,05%, con una rata di circa 740 euro. Oggi,

quindi, il mutuatario si trova a pagare quasi 285 euro in più (+62%) rispetto alla rata iniziale di gennaio 2022. Se, a seguito dell'aumento odierno della Bce, l'Euribor aumenterà altri 25 punti base, la rata mensile del finanziamento analizzato potrebbe arrivare addirittura a 759 euro, con un aggravio di ben 303 euro rispetto a quella iniziale (+66%). Se si guarda invece alle previsioni dei Futures, come detto, l'aumento potrebbe essere più contenuto rispetto ai 25 punti base della Bce; in questo caso la rata potrebbe fermarsi a 748 euro, ovvero oltre 292 euro in più rispetto a quella di gennaio 2022. La buona no-



tizia è che, sempre secondo i Futures, con l'inizio del nuovo anno la tendenza dovrebbe finalmente invertirsi tanto che, guardando alle quotazioni di giugno 2024, la rata del mutuo analizzato dovrebbe scendere a 731 euro, per poi arrivare a 685 euro a giugno 2025. Ancora nessuna proroga delle con-

dizioni agevolate di garanzia fino all'80% per i mutui prima casa destinati ai giovani, la cui scadenza è prevista per il 30 settembre. Da quando è stata introdotta nel 2021, la misura ha consentito a numerosi Under 36 di accedere a condizioni vantaggiose alla sottoscrizione del mutuo prima casa, tanto che - secondo l'analisi di Facile.it - se nel primo semestre 2021 i richiedenti con meno di 36 anni rappresentavano il 43,4% delle richieste totali di mutui prima casa, tra gennaio e giugno 2023 questo valore ha raggiunto il 51,3%. "Sarebbe auspicabile

che il governo estendesse nuovamente la validità dell'agevolazione a favore dei giovani mutuatari, soprattutto in un contesto economico così delicato, caratterizzato dai rincari e dall'aumento dei tassi - spiegano gli esperti di Facile.it -. A soffrire dell'eventuale scelta di non prorogare l'iniziativa sarebbero proprio i ragazzi, i quali avrebbero, di fatto, meno possibilità di acquistare una casa. La speranza, quindi, è che la misura venga prorogata non solo per la fine del 2023, ma anche nel 2024 e con scadenza non più trimestrale".

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Proiettato alla presenza della presidente della Corte Costituzionale, Silvana Sciarra, del premio Nobel per la Fisica e vice presidente dell'Accademia dei Lincei, Giorgio Parisi

Bernini celebra Giuseppe Giarrizzo, ai Lincei il docufilm sullo storico siciliano



Ha scritto fondamentali pubblicazioni sulla storia moderna e contemporanea della civiltà europea e la voce dello storico siciliano Giuseppe Giarrizzo è stata anche una delle più autorevoli nel dibattito sul Mezzogiorno. Per celebrare la figura dell'intellettuale - che ha sempre respinto l'immagine di un Sud 'piagnone' - il ministro dell'Università e Ricerca Anna Maria Bernini ha presentato oggi a Roma, all'Accademia dei Lincei, il docufilm "Il Sud non ha bisogno di lacrime", proiettato alla presenza della presidente della Corte Costituzionale, Silvana Sciarra, del premio Nobel

per la Fisica e vice presidente dell'Accademia dei Lincei, Giorgio Parisi. La pellicola è la prima produzione della Scuola di Cinema dell'Accademia di Belle Arti di Catania ed è un omaggio a Giarrizzo (1927-2015), accademico dei Lincei e storico preside della Facoltà di Lettere a cui si deve il recupero e la restituzione del Monastero dei Benedettini con testimonianze e riflessioni sul Mezzogiorno e sulla Sicilia. Raccogliere il testimone dal professore Giarrizzo per ridurre il gap fra Nord e Sud perché Giarrizzo parte da un presupposto giustissimo: nessuno di noi cresce se si

autoassolve" ha scandito Bernini commentando il docufilm diretto dalla regista Maria Arena su soggetto di Peppino Ortleva. "Si cresce riconoscendo i propri limiti ed il professore Giarrizzo dice va 'non siamo minoritaristi'. Il Sud - ha commentato Bernini - è un meraviglioso trampolino verso il Mediterraneo, verso il mondo, il Sud ha tantissimo in se stesso ed ha ancora di più se è capace di mescolare i suoi talenti, i suoi saperi, le sue straordinarie ricchezze con il resto d'Italia e con il resto del mondo". "Questo è il grande messaggio universalista del professore Giarrizzo" ha osservato

ancora il ministro del Mur. "Il docufilm ci ha trasmesso la grande complessità di Giarrizzo, un grandissimo storico ed una persona impegnata nella politica attiva, è stato vicesindaco di Catania, ha riadattato il monastero dei Benedettini per farne la nuova sede dell'Università di Catania" ha ricordato il Nobel per la Fisica Giorgio Parisi. Giarrizzo, ha osservato ancora Parisi, "è stata una persona impegnata nell'accademia e nella società, i ragazzi che hanno realizzato il cortometraggio sono stati bravissimi" nella sintesi di questa figura carismatica, ha sottolineato inoltre Parisi che

ha introdotto la mattinata di lavori. La presidente della Corte Costituzionale Silvana Sciarra ha sottolineato nel suo intervento che la sua presenza alla celebrazione ha voluto essere "una testimonianza ai luoghi dove si produce cultura". "Mi hanno colpito nel docufilm - ha osservato la presidente Sciarra - le immagini del monastero dei benedettini, lo storico Giarrizzo ha valorizzato anche i luoghi della cultura". Il cortometraggio è il primo lavoro cinematografico realizzato, con la supervisione dei docenti, dagli allievi del Corso di Cinema dell'Accademia di Catania che ha preso il via

lo scorso anno. La durata del docufilm è di 35 minuti e include preziosi contributi d'epoca delle Teche Rai. L'Accademia di Catania è una delle istituzioni Afam, l'Alta formazione artistica musicale e coreutica, del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il docufilm è stato proiettato alla presenza anche di familiari di Giarrizzo, e di Andrea Giarrizzo, segretario aggiunto del Consiglio di Presidenza dell'Accademia dei Lincei; Lina Scalisi, presidente dell'Accademia di Belle Arti di Catania; Gianni Latino, direttore dell'Accademia di Belle Arti di Catania.

Il rapporto Uefa sul talento e sul panorama competitivo dei club europei Raddoppiano gare da 100 minuti

Secondo un nuovo rapporto della Uefa, la percentuale di partite della durata di 100 minuti o più nei 20 principali campionati europei è più che raddoppiata nei turni iniziali di questa stagione rispetto alla scorsa. Gli arbitri dei campionati di tutto il mondo stanno ora seguendo una nuova direttiva per calcolare in modo più accurato il tempo perso per interruzioni, come esultanze per i gol e sostituzioni. Il rapporto Uefa sul talento e sul panorama competitivo dei club europei, ha rilevato che la percentuale di partite nei primi due turni dei principali campionati nazionali europei della durata di 100 minuti o più è salita a oltre il 43%, rispetto al 20% per tutta la scorsa stagione. La mossa per contrastare le perdite di tempo è stata adottata per la prima volta dalla Fifa in occasione della Coppa del Mondo maschile dello scorso anno in Qatar e l'organo legislativo dello sport, l'International Football Association Board, ha affermato a marzo che i campionati di tutto il mondo dovrebbero seguire lo stesso approccio. Il nuovo rapporto Uefa ha rilevato che 139 partite nei primi due turni sono durate 100 minuti o più, rispetto alle 83 dello stesso periodo della scorsa stagione, e che la media delle partite è stata 100,2 minuti, rispetto



ai 97,7 minuti della scorsa stagione. Solo uno dei 20 migliori campionati europei, la Super Lig turca, la scorsa stagione ha registrato una media di più di 100 minuti, mentre la Premier League ha registrato una media di 98,5 nel 2022-23. Il capo degli arbitri della Fifa, Pierluigi Collina, ha elogiato le competizioni di tutto il mondo per aver abbracciato la nuova direttiva, affermando il mese scorso: "Questa raccomandazione non influisce sul benessere dei giocatori ma compensa semplicemente il tempo sprecato. Sono sicuro che la stragrande maggioranza delle parti interessate è d'accordo con questo. La reazione che abbiamo avuto ai Mondiali 2022 e ai Mondiali femminili 2023, sia da parte delle squadre che degli spettatori, è stata molto positiva. Un sondaggio condotto dal World Leagues Forum ha mostrato che il 90% dei suoi membri concorda con i criteri che

hanno iniziato ad essere applicati alla Coppa del Mondo Fifa 2022. Vorrei elogiare gli arbitri perché hanno applicato correttamente quanto raccomandato dall'Ifab anche nelle competizioni Uefa". Collina ha sottolineato che negli spareggi delle competizioni Uefa per club di questa stagione, la media dei tempi supplementari concessi è stata di 10 minuti in Champions League, nove minuti e 12 secondi in Europa League e 10 minuti e otto secondi in Europa Conference League. "Ciò è completamente in linea con ciò che abbiamo visto in tutto il mondo", ha aggiunto l'ex arbitro italiano. "Capisco che eventuali riforme delle Regole del Gioco, o semplicemente la loro interpretazione, possano essere viste con scetticismo da alcuni ma, come è avvenuto con l'introduzione del Var, quando le misure sono a difesa del calcio, finiscono per essere accettate".

Si svolgeranno il 20 settembre all'Acqua Acetosa, dopo la positività Caso Pogba: le controanalisi



Il centrocampista della Juventus Paul Pogba ha chiesto le controanalisi che si svolgeranno il 20 settembre all'Acqua Acetosa, dopo il riscontro della positività al testosterone in un test anti doping. Lo apprende l'Adnkronos da am-

bienti calcistici. Pogba è risultato positivo al controllo effettuato dopo Udinese-Juventus dello scorso 20 agosto: il centrocampista francese non è sceso in campo nel match. In totale, Pogba ha giocato poco più di 50' nelle prime

3 giornate di campionato. Il francese avrebbe assunto un integratore acquistato negli Stati Uniti. Il giocatore, sospeso dal Tribunale nazionale antidoping, rischia una squalifica fino a 4 anni.

Tre giocatori arrestati per diffusione video hot con una minorenne Scandalo nel Real Madrid



Tre giocatori del settore giovanile del Real Madrid arrestati per la diffusione di un video a sfondo sessuale che coinvolge una ragazza. La vicenda è legata alla denuncia presentata il 6 settembre dalla madre della minorenne. I

fatti sarebbero andati in scena alle Canarie Secondo El Confidencial, i giocatori apparterebbero alla 'cartera' del Real, alla filiale del Castiglia e alla terza squadra. Non è escluso che nel caso siano coinvolti anche altri calciatori, com-

presi elementi della prima squadra. Gli arresti sarebbero stati effettuati nel centro tecnico di Valdebebas, dove la Guardia Civil ha fermato i giocatori che si apprestavano a scendere in campo per l'allenamento.

Totti: "Penso di sì, così ha detto no? O avete scritto una stronz..." "Mou mi vuole alla Roma?"



Mourinho ti vuole alla Roma? "Penso di sì, così ha detto no? O avete scritto una stronz...". Così Francesco Totti a margine della seconda edizione degli Italian Padel Awards al Foro Italico. Pronto ad accettare l'invito di José Mourinho, che vorrebbe una figura di rilievo in società? "Ha detto una cosa, aspettiamo

e vediamo", aggiunge l'ex capitano giallorosso. Totti commenta poi le due partite della Nazionale di Spalletti "Alti e bassi. Prima partita così e così, seconda abbastanza bene" e parla di Frattesi. "Lui all'Inter un rimpianto per la Roma? Ma era qui vent'anni fa, come fa ad essere un rimpianto. E' un buon

giocatore e sono contento per lui", sottolinea la bandiera giallorossa che chiude sulla coppia Lukaku-Dybala: "Ancora non l'abbiamo vista giocare, ma ci aspettiamo grandi cose. Obiettivi? La Roma deve lottare per la Champions. L'inizio di stagione non è stato buono, ma il campionato è ancora lungo".

Le estrazioni dei tre principali concorsi legati alla numerologia Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto



Giovedì 14 settembre 2023 per i concorsi di Lotto, SuperEnalotto e 10eLotto. Le estrazioni dei principali concorsi della lotteria italiana tornano oggi in diretta su ItaliaSera.it con tutti i risultati ed i numeri estratti della terza estrazione settimanale. Dalle ore 20 gli aggiornamenti in tempo reale con i numeri vincenti estratti sulle ruote del Lotto, la sestina vincente del SuperEnalotto, i simboli del Simbolotto e l'estrazione serale del 10eLotto. Appuntamento alle 20 qui su Italia Sera con tutti gli ultimi aggiornamenti relativi ai princi-

pali giochi della lotteria in Italia.
Lotto, estrazione giovedì 14 settembre 2023
BARI 66 - 44 - 15 - 46 - 26
CAGLIARI 38 - 78 - 36 - 60 - 7
FIRENZE 46 - 54 - 2 - 81 - 56
GENOVA 63 - 86 - 16 - 26 - 59
MILANO 5 - 89 - 71 - 2 - 26
NAPOLI 27 - 73 - 16 - 41 - 31
PALERMO 80 - 56 - 66 - 10 - 20
ROMA 69 - 47 - 66 - 17 - 85
TORINO 1 - 2 - 49 - 57 - 03
VENEZIA 43 - 14 - 21 - 62

- 7
NAZIONALE 74 - 11 - 52 - 34 - 75
SuperEnalotto, estrazione giovedì 14 settembre 2023
23 - 29 - 41 - 55 - 76 - 79
Jolly: 11 SuperStar: 5
10eLotto, estrazione giovedì 14 settembre 2023
1 - 2 - 5 - 14 - 27 - 38 - 43 - 44 - 46 - 47 - 54 - 56 - 63 - 66 - 69 - 73 - 78 - 80 - 86 - 89
Numero Oro: 66
Doppio Oro: 66 - 44
Gong: 74
10eLotto Extra, estrazione giovedì 14 settembre 2023
7 - 10 - 15 - 16 - 17 - 21 - 26 - 36 - 41 - 49 - 57 - 60 - 62 - 71 - 81

Il concorso di numerologia legato, per questo mese, alla ruota di Genova Simbolotto: i numeri vincenti



Subito dopo le estrazioni di Lotto e SuperEnalotto su questa pagina la diretta con i numeri estratti per il gioco del Simbolotto, il nuovo concorso di Sisal. Da qualche tempo il Gioco del Lotto permette di abbinare alla propria schedina una nuova opportunità di vincita grazie ai simboli che ogni estrazione vengono ri-

velati subito dopo le estrazioni delle varie ruote del Lotto. Nel corso del di questo mese il gioco del Simbolotto è collegato alla ruota di Genova, anche questa sera la redazione del quotidiano Italia Sera seguirà in tempo reale gli aggiornamenti del Simbolotto con i risultati del concorso ed i cinque simboli

estratti stasera. Ecco i cinque simboli estratti oggi, per il concorso del Simbolotto. Per l'estrazione di stasera i numeri e relativi simboli sono stati i seguenti:
9-CULLA
8-BRAGHE
13-RANA
44-PRIGIONE
23-AMO

Il concorso che offre l'opportunità di portarsi a casa fino ad un milione di euro Million Day ed Extra: le estrazioni



I numeri vincenti dell'estrazione di oggi per il concorso Million Day. Pronti per scoprire la combinazione vincente dell'estrazione di oggi? Alle ore 13, ed alle 20.30 su questa pagina i cinque numeri estratti per il Million Day, il gioco di Lottomatica che

ogni giorno offre l'opportunità di vincere fino ad 1 milione di euro. I numeri vincenti di oggi, per il Million Day sono i seguenti. Numeri estratti alle ore 13 di oggi: 4 - 12 - 18 - 43 - 54. Numeri Extra estratti alle ore 13 di oggi: 7 - 9 - 15 - 30 - 34. Numeri

estratti stasera alle ore 20.30: 11 - 12 - 15 - 27 - 38. Numeri Extra estratti alle ore 20.30: 2 - 10 - 16 - 21 - 45. Ricordiamo che il concorso del Milano Day da regolamento permette anche vincite secondarie indovinando due, tre o quattro numeri estratti.

Il concorso che mette in palio una magione e duecentomila euro Vinci Casa: i numeri estratti



L'estrazione di oggi per il concorso "Vinci Casa" di Win for Life, il gioco che ogni giorno dalle 20.30 offre l'opportunità di vincere una casa e 200.000

euro. Ad oggi il concorso "Vinci Casa" Win for Life ha permesso ad oltre 150 fortunati giocatori di vincere un'abitazione, stasera la nuova estrazione del

gioco con la cinquina dei numeri estratti in diretta live su Italia Sera. Ecco i numeri Vinci Casa estratti oggi, giovedì 14 settembre 2023: 11 - 13 - 21 - 27 - 40.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s